



COMUNE DI ARCENE

(Provincia di Bergamo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 30 del 27/09/2005

**OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE ED APPROVAZIONE
DEFINITIVA PIANO REGOLATORE GENERALE.
(ESAME OSSERVAZIONI DA N. 1 A N. 17)**

L'anno duemilacinque, addì ventisette del mese di settembre alle ore 20,30, nella Sala sita nel Complesso ex Masciadri, previa osservanza delle formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Michele Domenico Luccisano il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	LUCCISANO Michele Domenico	SI	
2	FORESTI Giuseppe	SI	
3	BERTOLA Mauro	SI	
4	RAVELLI Giuseppe	SI	
5	VAVASSORI Maurizio	SI	
6	PREVITALI Alessandro	SI	
7	FERRARI Elio	SI	
8	RESMINI Franco	SI	
9	QUIRICO Valeria	SI	
10	LOCATELLI Oscar	SI	
11	SARZETTI Pierina Giuseppina	SI	
12	UBBIALI Giovanni		SI
13	PASSERA Egidio	SI	
14	CONTI Luciano Marco	SI	
15	BOSCO Emanuele Giuseppe		SI
16	POLETTI Vladimiro	SI	
17	UBIALI Luigi	SI	

PRESENTI 15 ASSENTI 2

Partecipa Il Segretario Generale Giovannino Palma

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO
REGOLATORE GENERALE.
(ESAME OSSERVAZIONI DA N. 1 A N. 17)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti:

- il Presidente, Michele LUCCISANO, il quale introduce l'argomento e riferisce, in particolare, sulle modalità della discussione e della votazione già concordate in sede di Conferenza dei Capigruppo. Ringrazia il consigliere comunale Oscar LOCATELLI e tutti i componenti delle Commissioni che hanno profuso il proprio impegno e dato valido contributo all'approvazione di questa variante al Piano Regolatore Generale. Invita, quindi, l'ing. BENEVOLO ad illustrare, prima di entrare nel merito di ciascuna, un quadro generale e di sintesi delle controdeduzioni che sono state proposte alle osservazioni presentate;
- l'ing. Luigi BENEVOLO, il quale illustra sinteticamente, avvalendosi della proiezione di slides, le diverse tipologie di osservazioni presentate alla variante al P.R.G.: rettifiche di cartografie; situazioni con vincoli reiterati da trasformare in residenziali; stralci dalla Zona H, ecc. Evidenzia i criteri seguiti per le controdeduzioni: coerenza con l'impianto generale del P.R.G.; mancanza di conseguenze negative per terzi; coerenza con il dimensionamento complessivo del Piano; aggiornamento delle NTA allo stato attuale dell'arte della normativa; adeguamento della variante alle prescrizioni formulate dalla Provincia di Bergamo e dall'ASL; Illustra dettagliatamente le diverse Zone A, B, C, D, E ed H e le loro subdivisions e le relative motivazioni;
- il Presidente, Michele LUCCISANO, apre, quindi, quella definita come 1^a fase della discussione generale, concedendo la parola al consigliere VAVASSORI Maurizio;
- il consigliere VAVASSORI Maurizio, il quale, preliminarmente, ribadisce i due concetti che connotano l'impostazione del piano: il recepimento delle prescrizioni della Provincia di Bergamo e la scelta di contenimento a fini di protezione ambientale. Osserva che trattasi di un ridisegno urbanistico che tiene conto delle esigenze di natura viaria e, nel contempo, di partecipazione alla costituzione dei parchi. Il P.R.G. di Arcene, pur se piccolo, è comunque un modo per affrontare le problematiche di difesa ambientale;
- il Capogruppo della Lista "**Difendiamo il futuro**", Egidio PASSERA, il quale dà lettura del proprio intervento, come da nota datata 27/09/2005, che consegna al Segretario Comunale affinché venga allegata al relativo verbale di deliberazione;
- il Capogruppo della "**Lega Nord - Arcene Nuova**", Vladimiro POLETTI, il quale ricorda che il proprio gruppo aveva sin dall'inizio contestato la carenza di documentazione ed evidenziato alcuni punti quali: 1° punto Centro Storico: il quale, nel precedente P.R.G., prevedeva la possibilità della realizzazione di Piani di recupero, che non poterono essere attuati in quanto non veniva consentita la possibilità di operare singolarmente; 2° punto: in alcune zone della cintura del paese c'erano dei vincoli di volumi non equilibrati; 3° punto: quello della viabilità, concernente la necessità di un piano viabilistico, con particolare riferimento alla problematica di via tasso. Ricorda che il Gruppo Lega Nord, a quel tempo, aveva chiesto di coinvolgere maggiormente le varie Commissioni al fine di realizzare un Piano Regolatore completo. Questa situazione era stata fortemente criticata sia in Commissione Edilizia che in Consiglio Comunale. Chiede esplicitamente all'ing. BENEVOLO se questo Piano Regolatore abbia o meno eliminato i Piani di recupero dal Centro Storico;
- il consigliere comunale UBIALI Luigi, il quale osserva come Arcene abbia un territorio piccolissimo ed interessato da interventi che coinvolgono prevalentemente la zona agricola. Osserva che dalle rilevazioni effettuate mancano edifici che vi insistono da almeno 4/5 anni. Nel contempo, osserva ancora, che per la viabilità sono stati previsti grossi interventi per la pedonalizzazione e per la ciclabilità. E' previsto, altresì, un parcheggio di proprietà della Parrocchia laddove esiste un muro storico nel quale si andranno ad aprire uno o due ingressi per le autovetture. Riguardo alla problematica del verde, rileva che si tratta solo di "fazzoletti" e che se uno spazio a verde è inferiore a circa 3.000 mq. allora è anche inutile averlo;
- il consigliere Oscar LOCATELLI il quale dà lettura del proprio intervento, come da nota

datata 27/09/2005, che consegna al Segretario Comunale affinché venga allegata al relativo verbale di deliberazione;

- il **Sindaco-Presidente, Michele LUCCISANO**, apre, quindi, quella definita come **2^ fase** dell'esame e della votazione delle singole **Osservazioni** presentate e dei relativi esiti proposti e posti a votazione, dandone, di ciascuna e di volta in volta, lettura; fase che si svolge come da **Allegato** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area 3 - Territorio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area 2 - Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Concluso l'esame e la votazione dell'**Osservazione** recante il **N.ro 17**, il Presidente, Michele LUCCISANO, alle ore 00,30 (ora preventivamente stabilita), dichiarata terminata l'adunanza ed, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3°, del vigente **Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale**, avverte i consiglieri che il Consiglio è riconvocato ed aggiornato per la prosecuzione ed il completamento della trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno - e non esauriti - per domani Mercoledì **28 settembre 2005**, alle ore 20,30, così come già comunicato nell'Avviso di convocazione, Prot. n. 8154 del 15/09/2005.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Michele Domenico Luccisano

Il Segretario Generale
Giovannino Palma

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

Il Segretario Comunale, dietro conforme certificazione del messo comunale, attesta che la presente deliberazione :
- viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno: 11/10/2005 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Giovannino Palma

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale
Giovannino Palma



COMUNE DI ARCENE

(Provincia di Bergamo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 31 del 28/09/2005

OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO REGOLATORE GENERALE

L'anno duemilacinque, addì ventotto del mese di settembre alle ore 20,40 , nella Sala sita nel Complesso ex Masciadri, previa osservanza delle formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Michele Domenico Luccisano il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	LUCCISANO Michele Domenico	SI	
2	FORESTI Giuseppe	SI	
3	BERTOLA Mauro		SI
4	RAVELLI Giuseppe	SI	
5	VAVASSORI Maurizio	SI	
6	PREVITALI Alessandro	SI	
7	FERRARI Elio	SI	
8	RESMINI Franco	SI	
9	QUIRICO Valeria		SI
10	LOCATELLI Oscar	SI	
11	SARZETTI Pierina Giuseppina	SI	
12	UBBIALI Giovanni	SI	
13	PASSERA Egidio	SI	
14	CONTI Luciano Marco	SI	
15	BOSCO Emanuele Giuseppe	SI	
16	POLETTI Vladimiro	SI	
17	UBIALI Luigi	SI	

PRESENTI 15 ASSENTI 2

Partecipa Il Segretario Generale Giovannino Palma

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO
REGOLATORE GENERALE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 2 in data 21 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "**ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE**" redatto dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - *unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE, con sede in via Gramsci 43, 25060 Cellatica (Bs)* - in virtù dell'incarico professionale ad esso conferito con deliberazione della Giunta comunale n. 91 in data 22 ottobre 2002, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che la citata deliberazione - *unitamente agli elaborati in essa indicati* - è stata pubblicata all'**ALBO COMUNALE** a partire **da mercoledì 19 maggio 2004 e sino a giovedì 22 luglio 2004**, come risulta da attestazione del Messo comunale di Arcene che ne ha registrato l'evento al n.110 dell'apposito registro;

Considerato che è stata data notizia dell'**avvenuta adozione** mediante **AVVISO**:

- pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie editoriale inserzioni** n. 21 in data 19 maggio 2004 alla pagina n. 1113;
- pubblicato sul quotidiano l' "**Eco di Bergamo**" in data mercoledì 19 maggio alla pagina n. 24;
- trasmesso per la pubblicazione ai rispettivi ALBI dei **Comuni di Bergamo, Treviglio, Ciserano, Pontirolo Nuovo, Lurano, Verdello, Castel Rozzone, Pognano**;
- esposto, sotto forma di '**manifesto**' (formato 70x100 cm), nelle bacheche comunali dislocate in più punti del territorio comunale;
- diffuso, sotto forma di '**manifesto**' (formato A4 - A3), presso i principali esercizi commerciali e punti di ritrovo;
- pubblicato nell'apposita sezione del **sito web** ufficiale dell'Amministrazione comunale (www.comune.arcene.bg.it);

Considerato che, come previsto dall'art.3, comma 18°, della legge regionale 5 gennaio 2000 n.1 (*riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n.112*), l'**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO**, con deliberazione della propria Giunta n. 740 del 16 dicembre 2004, ha espresso il **favorevole PARERE DI COMPATIBILITA' con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** subordinato al recepimento delle seguenti prescrizioni (*trascritte letteralmente dal testo della citata deliberazione*):

- per quanto attiene le aree sottoposte a P.I.I., citate al punto 2, si rimanda alle determinazioni assunte con le deliberazioni di Giunta Provinciale n. 673 e n. 675 del 25 novembre 2004.
- negli ambiti azionati come "Zona polifunzionale H" identificati ai n. 2, 3 e 4, nonché il compendio a destinazione B3, posto tra gli ambiti 3 e 4 di cui sopra, posti lungo l'asse della Variante alla S.S. 42, di cui al progetto approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 689 del giorno 01 dicembre 2004, dovranno essere rigorosamente rispettate le fasce di rispetto derivanti dal combinato disposto del d.p.r. 495/92 e della tabella A allegata alle N.d.A. del PTCP;
- all'interno degli ambiti azionati come "Zona polifunzionale H" identificati ai n. 5, 6, 7 e 8, ricompresi in aree normate dall'art. 65 lettera a) delle N.d.A., la progettazione e l'esecuzione delle opere dovranno essere volte: al minor consumo possibile di territorio agricolo, mantenendo l'edificazione il più possibile a ridosso delle parti già urbanizzate e all'inserimento paesistico ambientale delle stesse;

Considerato che l'**AZIENDA SANITARIA LOCALE della Provincia di Bergamo**, a mezzo di 'atto dirigenziale' n. 352 del 27 maggio 2005 (*pervenuto al protocollo comunale al n. 5275 in data 16 giugno 2005*) ha espresso il proprio **parere favorevole** con le prescrizioni allegate al citato 'atto dirigenziale';

Considerato che la **Società Servizi Idrici Integrati s.p.a.** di Bergamo (gestore della reti idriche comunali), con propria nota del 10 maggio 2005 (*pervenuta al protocollo comunale al n.4051 del 10 maggio 2005*) ha espresso il proprio parere - peraltro recepito all'interno del citato parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale;

Considerato che la Società **Risanamento Idrico Ambientale s.p.a.** di Lurano (gestore dell'impianto di depurazione), con propria nota del 24 novembre 2004 (*pervenuta al protocollo comunale al n.10624 del 26 novembre 2004*) ha espresso il proprio parere - peraltro recepito all'interno del citato parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale;

Considerato che entro il termine indicato, e cioè entro **giovedì 22 luglio 2004**, sono pervenute le n. **34 osservazioni** meglio elencate nell'**Elaborato** predisposto dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE - denominato "**Risposta alle osservazioni presentate verso la variante generale al piano regolatore adottata dal Consiglio comunale con atto n. 2 in data 21 aprile 2004**" datato 30 agosto 2005 e pervenuto al protocollo comunale al n. 7719 in data 2 settembre 2005, che non si allega alla presente ma che costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che oltre il termine indicato, sono pervenute **ulteriori osservazioni** meglio elencate nel già citato **Elaborato** predisposto dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE - ed in esso elencate con i numeri: **35ft, 36ft, 37ft, 38ft, 39ft, 40ft, e 41ft**;

Considerato che nel più volte citato **Elaborato** predisposto dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE - il medesimo raccoglie e numera – *per facilità di esame e completezza espositiva* - anche le seguenti note e/o prescrizioni:

- **42**: corrispondente a quella più sopra illustrata dell'**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO**, con deliberazione della propria Giunta n. 740 del 16 dicembre 2004, ha espresso il favorevole PARERE DI COMPATIBILITA' con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- **43**: corrispondente alla nota quella formulata dal competente servizio della Regione Lombardia con nota del 23 settembre 2004 (*pervenuta al protocollo comunale al n.8449 in data 30 settembre 2004*) ed inerente non il Piano Regolatore oggetto della presente deliberazione bensì lo "**studio geologico a corredo del Piano Regolatore redatto ai sensi della legge regionale 41 / 1997**" già approvato dal Consiglio comunale di Arcene con deliberazione n.1 del 21 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge;
- **44**: corrispondente a quella formulata dal competente servizio della **AZIENDA SANITARIA LOCALE** con atto dirigenziale n. 352 del 27 maggio 2005 (*pervenuto al protocollo comunale al n.5275 in data 16 giugno 2005*);
- **45, e 46**: corrispondenti alle correzioni dovute – sostanzialmente - ad errori di ortografia o di sintassi concettuale segnalate dal locale Ufficio Tecnico;
- **47, 48, 49, 50 e 51** : corrispondenti alle modifiche da apportarsi che, seppur non oggetto di specifica osservazione da alcuno, sono la conseguenza dell'accoglimento delle alter osservazioni;

Considerato che le osservazioni e/o prescrizioni sopra elencate sono state esaminate dalla locale **COMMISSIONE EDILIZIA**, nella seduta in data 12 settembre 2005 con verbale n.443, la quale ha espresso parere favorevole (*con le precisazioni dei Commissari Sigg. Guerra Paola e Vladimiro Poletti*) alla proposta contenuta nell'**Elaborato** predisposto dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE - denominato "**Risposta alle osservazioni presentate verso la variante generale al piano regolatore adottata dal Consiglio comunale con atto n. 2 in data 21 aprile 2004**";

Visti gli elaborati costituenti la "**Variante Generale al PIANO REGOLATORE GENERALE**" redatti dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO – unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE – aggiornati secondo le indicazioni emerse dalle sopra citate osservazioni,

pareri e/o prescrizioni, datati 30 agosto 2005 (*pervenuti al protocollo comunale al n.7719 in data 2 settembre 2005*) che, di conseguenza, rappresentano la **versione definitiva del PIANO REGOLATORE GENERALE nonché oggetto della presente deliberazione** composti dai seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) norme tecniche di attuazione;
- c) tavola 1: inquadramento territoriale e della consistenza delle urbanizzazioni (1/5000);
- d) tavola 2: stato di fatto per il territorio comunale (1/5000);
- e) tavola 3: uso del suolo per il territorio comunale (1/5000);
- f) tavola 3a: uso del suolo per il territorio comunale (1/5000 – a colori);
- g) tavola 4: uso del suolo per il territorio comunale (1/2000);
- h) tavola 4a: uso del suolo per il territorio comunale (1/2000 – a colori);
- i) tavola 5: uso del suolo per la zona A1 (1/1000);
- j) tavola 6: pianificazione sovracomunale - estratti (allegata alla relazione illustrativa);
- k) tavola 7: zone omogenee ex D.M. 1444 / 1968 (1/5000);
- l) tavola 8: reticolo idrico superficiale (1/4000);
- m) tavola 9: vincoli in atto sul territorio comunale (1/5000);
- n) tavola 10: strade e tracciati storici (1/5000);
- o) tavola 11: simulazione del piano eseguito (1/4000);
- p) tavola 12: piano dei servizi: relazione illustrativa;
- q) allegato al Piano dei Servizi - tavola viabilità – all.1 (1/5000);
- r) allegato al Piano dei Servizi – allegati quantitativi e tavole grafiche – all.2;
- s) allegati alle Norme Tecniche di Attuazione (all.1–schede delle zone ‘H’; all.2–schede delle zone ‘C1’; all.3–schede delle zone ‘A1’; all.4-scheda della zona ‘D2’ Cascina Nuova);
- t) risposta alle osservazioni presentate verso la variante generale al piano regolatore adottata dal Consiglio comunale con atto n.2 in data 21 aprile 2004;
- u) norme tecniche di attuazione annotate;

Avvisati i Consiglieri comunali presenti che l'art. 78, comma 2°, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, impone loro di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione in tema di provvedimenti normativi o di carattere generali quale è - appunto - l'oggetto della presente deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 30 del 27/09/2005, con la quale sono state esaminate, discusse e votate le **Osservazioni** presentate verso la Variante Generale al Piano Regolatore Generale individuate con i numeri da **1 a 17**;

Sentito il **Sindaco-Presidente, Michele LUCCISANO**, il quale riapre la **2ª fase** (non ultimata nella seduta del 27/09/2005) dell'esame, della discussione e della votazione delle rimanenti **Osservazioni** - dalla **n. 18** alla **n. 51** - presentate e dei relativi esiti proposti e posti singolarmente a votazione, dandone, di ciascuna e di volta in volta, lettura; fase che si svolge come da **Allegato** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, nel corso della lettura dell'**Osservazione N. 18/1** da parte del **Presidente**, entra in aula il consigliere **BERTOLA Mauro**, per cui i **presenti** risultano ora essere **n. 16** e gli **assenti n. 1** (QUIRICO Valeria);

Dato, altresì, atto che, nel corso della lettura dell'**Osservazione N. 18/2** da parte del **Presidente**, entra in aula il consigliere **QUIRICO Valeria**, per cui i **presenti** risultano ora essere **n. 17** ed **assenti nessuno**;

Sentiti:

- il **Sindaco-Presidente**, LUCCISANO Michele, il quale, alle ore 23,25, ultimata la fase dell'esame, della discussione e della votazione delle singole **Osservazioni** - dalla **n. 18** alla **n. 51** - apre, quindi, la **3^a fase** della discussione finale generale;
- il Capogruppo della Lista "**Difendiamo il futuro**", PASSERA Egidio, il quale dà lettura del proprio intervento/dichiarazione di voto, come da nota datata 28/09/2005, che consegna al Segretario Comunale affinché venga allegata al relativo verbale di deliberazione;
- il Capogruppo della "**Lega Nord - Arcene Nuova**", POLETTI Vladimiro, il quale dà lettura del proprio intervento/dichiarazione di voto, come da nota, che consegna al Segretario Comunale affinché venga allegata al relativo verbale di deliberazione;
- il consigliere comunale FERRARI Elio, il quale osserva che le Zone H possono essere pensate anche come qualcosa che non è niente di irreparabile, quali zone che possono trovare la loro realizzazione nel tempo. Evidenzia che, comunque, con l'aver riservato una rilevante parte del territorio a verde non si procura alcun tipo di danno al territorio stesso. Questo è, a suo giudizio, un atteggiamento rispettoso sia nei confronti dei cittadini che nei confronti degli amministratori. Pone l'accento su un altro elemento che è questo tentativo di caratterizzare lo strumento urbanistico. Ribadisce il concetto che il territorio comunale viene comunque preservato e conclude rilevando come c'è stata sempre questa continuità, questa idea di tutela e di identificazione del territorio;
- il consigliere comunale, LOCATELLI Oscar, il quale dà lettura del proprio intervento/dichiarazione di voto, come da nota, che consegna al Segretario Comunale affinché venga allegata al relativo verbale di deliberazione;
- il consigliere comunale UBIALI Luigi, il quale evidenzia che, in sintesi, l'unico oggetto del contendere sono le Zone H, dipinte come zone di protezione. A suo giudizio, invece, per il futuro, esse potrebbero essere fonte di un notevole incremento edilizio e, quindi, la soluzione ottimale sarebbe stata quella di lasciarle nell'attuale destinazione agricola. Ritiene che sarebbe stato opportuno armonizzare meglio la parte edificabile del territorio comunale o, meglio ancora, ridurla senza andare ad occupare zone che attualmente sono destinate all'agricoltura. Ribadisce nuovamente il concetto che le zone H di questa variante rappresentano il "la" ad un successivo intervento edilizio e che con essa si va soltanto a peggiorare la situazione. Plaude, in ogni caso, al fatto che venga realizzata una "cintura" di protezione dell'abitato anche se, nel complesso, ritiene di dover valutare negativamente questo piano concentrato solo sulle zone H;
- il consigliere comunale, VAVASSORI Maurizio, il quale rileva che questa maggioranza ha voluto seguire una traccia tendente a proteggere e contenere l'espansione dell'abitato con queste zone di protezione, ma sarà soltanto il tempo che ci dirà se la Ns. scelta sia stata una buona scelta. Nel frattempo, comunque, vi sono altri strumenti da utilizzare. Conclude rilevando che l'esigenza della maggioranza di testimoniare un freno allo sviluppo urbanistico ha trovato la propria strada, appunto, con questo Piano Regolatore Generale;
- il **Sindaco-Presidente**, LUCCISANO Michele, il quale osserva che dato l'elevato numero delle osservazioni presentate si può desumere che la partecipazione sia stata tanta e tale da poterci ritenere soddisfatti. Tutti abbiamo avuto la possibilità di confrontarci. Ringrazia l'Ufficio Tecnico Comunale, l'arch. Roberto PAGLIARO e il geom. Sara DONDOSSOLA per quanto hanno fatto, con particolare riferimento a quanto essi siano stati addentro alle problematiche, così ben sfruttando questa opportunità professionale. Ringrazia, inoltre, i componenti della Commissione Urbanistica e quelli della Commissione Edilizia, l'ing. Oscar LOCATELLI, i consiglieri comunali che (a seguito delle passate elezioni amministrative) non sono più in Consiglio e quelli che hanno accolto la variante al P.R.G. nel nuovo Consiglio, nonché tutti i cittadini che hanno presentato le osservazioni. Riguardo a queste ultime rileva che circa il 26% sono state accolte, il 18% sono state parzialmente accolte, il 6% erano già contemplate nella variante, il 41,8% sono state respinte ed il 7% sono state ritenute non pertinenti, per cui, complessivamente, circa il 60% ha avuto un esito positivo. Conclude osservando che questo Piano Regolatore Generale, diversamente dai due precedenti, il primo approvato nel 1983 (redatto dall'arch. SCIOLA) ed il secondo approvato nel 1995 (redatto dall'arch. MAZZA), presenta una differenza sostanziale: esso è stato costruito tenendo conto di quelli che erano gli interessi del paese e non tenendo conto di chi era ed è proprietario dei terreni. Questo, a suo giudizio, è un elemento di assoluta discontinuità con il passato. Evidenzia, altresì, un 2°

elemento e cioè che i proprietari dei terreni hanno tutti presentato osservazioni contro questo Piano Regolatore Generale;

Visti gli artt. 7 e seguenti della legge 17 agosto 1942, n.1150 (*legge urbanistica*);

Visto l'art. 3 della Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1 (*riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112*);

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile dell'Area 3 - Territorio in ordine alla regolarità tecnica ma non quello del Responsabile dell'Area 2 - Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile in quanto non vi sono aspetti contabili;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (PASSERA Egidio, BOSCO Emanuele Giuseppe, POLETTI Vladimiro e UBIALI Luigi), astenuti n. 1 (CONTI Luciano Marco), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di prendere atto che entro il termine indicato, e cioè entro giovedì 22 luglio 2004, sono pervenute le n. **34 osservazioni** meglio elencate nell'**Elaborato** predisposto dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE - denominato "**Risposta alle osservazioni presentate verso la variante generale al piano regolatore adottata dal Consiglio comunale con atto n. 2 in data 21 aprile 2004**" datato 30 agosto 2005 e pervenuto al protocollo comunale al n. 7719 in data 2 settembre 2005, che non si allega alla presente deliberazione ma che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di prendere, altresì, atto che oltre il termine indicato, sono pervenute **ulteriori osservazioni** meglio elencate nel già citato **Elaborato** predisposto dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE - ed in esso elencate con i numeri: **35ft, 36ft, 37ft, 38ft, 39ft, 40ft, e 41ft**;

3) di prendere atto che nel più volte citato **Elaborato** predisposto dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE - il medesimo raccoglie e numera – *per facilità di esame e completezza espositiva* - anche le seguenti note e/o prescrizioni elencate con i numeri **42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50 e 51**;

4) di approvare la proposta contenuta nell'**Elaborato** predisposto dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE - denominato "**Risposta alle osservazioni presentate verso la variante generale al piano regolatore adottata dal Consiglio comunale con atto n.2 in data 21 aprile 2004**", datata 30 agosto 2005 (pervenuta al protocollo comunale al n.7719 in data 2 settembre 2005) **la cui sintesi - comprendente tutte le osservazioni e/o note e prescrizioni elencate dalla n. 1 alla n. 51 - è contenuta nelle allegate SCHEDE ove sono pure riportati gli esiti della votazione che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;**

5) di **approvare definitivamente la "VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE"** così come risultante dagli elaborati predisposti dal Professor Architetto LEONARDO BENEVOLO - unitamente al Suo STUDIO PROFESSIONALE - composti da:

- a) relazione illustrativa;
- b) norme tecniche di attuazione;
- c) tavola 1: inquadramento territoriale e della consistenza delle urbanizzazioni (1/5000);
- d) tavola 2: stato di fatto per il territorio comunale (1/5000);
- e) tavola 3: uso del suolo per il territorio comunale (1/5000);
- f) tavola 3a: uso del suolo per il territorio comunale (1/5000 – a colori);
- g) tavola 4: uso del suolo per il territorio comunale (1/2000);
- h) tavola 4a: uso del suolo per il territorio comunale (1/2000 – a colori);
- i) tavola 5: uso del suolo per la zona A1 (1/1000);
- j) tavola 6: pianificazione sovra comunale - estratti (allegata alla relazione illustrativa);

- k) tavola 7: zone omogenee ex D.M. 1444 / 1968 (1/5000);
- l) tavola 8: reticolo idrico superficiale (1/4000);
- m) tavola 9: vincoli in atto sul territorio comunale (1/5000);
- n) tavola 10: strade e tracciati storici (1/5000);
- o) tavola 11: simulazione del piano eseguito (1/4000);
- p) tavola 12: piano dei servizi: relazione illustrativa;
- q) allegato al Piano dei Servizi - tavola viabilità – all.1 (1/5000);
- r) allegato al Piano dei Servizi – allegati quantitativi e tavole grafiche – all.2;
- s) allegati alle Norme Tecniche di Attuazione (all.1–schede delle zone ‘H’; all.2–schede delle zone ‘C1’; all.3–schede delle zone ‘A1’; all.4-scheda della zona ‘D2’ Cascina Nuova);
- t) risposta alle osservazioni presentate verso la variante generale al piano regolatore adottata dal Consiglio comunale con atto n.2 in data 21 aprile 2004;
- u) norme tecniche di attuazione annotate;

6) di dare atto che la **“VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE”** - così come definitivamente approvata con questo atto da parte del Consiglio comunale - recepisce integralmente le prescrizioni formulate dall'**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO**, con deliberazione della propria Giunta n. 40 del 16 dicembre 2004 e meglio descritte in narrativa;

7) di dare atto che la **“VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE”** - così come definitivamente approvata con questo atto da parte del Consiglio comunale - recepisce integralmente le prescrizioni formulate dal competente servizio della **AZIENDA SANITARIA LOCALE** con atto dirigenziale n. 352 del 27 maggio 2005 (*pervenuto al protocollo comunale al n.5275 in data 16 giugno 2005*);

8) di dare atto che si intende confermato lo **“Studio geologico a supporto del piano regolatore generale”** redatto ai sensi della Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 41, già approvato dal Consiglio comunale di Arcene con precedente deliberazione n. 1 in data 21 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge;

9) di dare atto che, come previsto dall'art. 3, comma 18°, della Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1 (*Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n.112*):

- l'avviso dell'avvenuta approvazione definitiva della **“VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE”** - così come definitivamente approvata con questo atto da parte del Consiglio comunale - verrà pubblicato nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- l'efficacia della **“VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE”** - così come definitivamente approvata con questo atto da parte del Consiglio comunale - decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale della regione Lombardia;
- a partire da tale data, la **“VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE”** -così come definitivamente approvata con questo atto da parte del Consiglio comunale - si intenderà depositata in libera visione a chiunque per un periodo illimitato;
- la **“VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE”** - così come definitivamente approvata con questo atto da parte del Consiglio comunale - verrà trasmessa al competente servizio dell'**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO** nonché al competente servizio della **REGIONE LOMBARDIA**;

10) di dare atto che il Responsabile dell'Area 3 - Territorio, dr. arch. Roberto Pagliaro, provvederà agli adempimenti consequenziali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Michele Domenico Luccisano

Il Segretario Generale
Giovannino Palma

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

Il Segretario Comunale, dietro conforme certificazione del messo comunale, attesta che la presente deliberazione :
- viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno: 12/10/2005 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Giovannino Palma

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale
Giovannino Palma
